

XI.

Cosa rimane a Venezia?

La libertà. Se saprà approfittarne le basterà questa per tutto. Sarà ella parte d'una Repubblica? Se sarà libera, diventerà celebre, ed illustre. Sarà una città con poche adjacenze isolata in mezzo alle sue fraternizzazioni, se sarà libera sarà contenta. Cadauno dei tredici cantoni dell'Elvezia sarà il suo modello. Anche le nevi, che biancheggiano sui gioghi altissimi di questi contorni producono degli uomini insigni. Bernulli, Euler, Gesner, Tissot, Sulzer dove sono nati? Venezia non ha bisogno che di saper il proprio destino. Io lo ignoro, ma so ch'egli interessa tutta l'Europa. La rivoluzione, e lo smembramento di questa Repubblica possono far al Tamigi, in tutto il Nord, nell'Asia, e al Occidente dell'Europa stessa più sensazione di quella, che svegliò la sorte della Polonia, quella, che minaccia il Belgio, e la rimanenza d'Italia. Qualunque egli sia contemplando Venezia anche come una sola Città quanto propongo le può esser vantaggioso, e fattibile. Molto più se saranno esauditi li miei voti.